

Fisica $\rightarrow$ precisione di linguaggio
 $\downarrow$
 linguaggio matematico
 $\downarrow$
 relazioni matematiche
 tra grandezze

grandezza $\rightarrow$ valore della grandezza
 fisica
 $\downarrow$
 richiede chiara (e univoca)
 procedura di misure

misura $\rightarrow$ unità di misura
 procedura

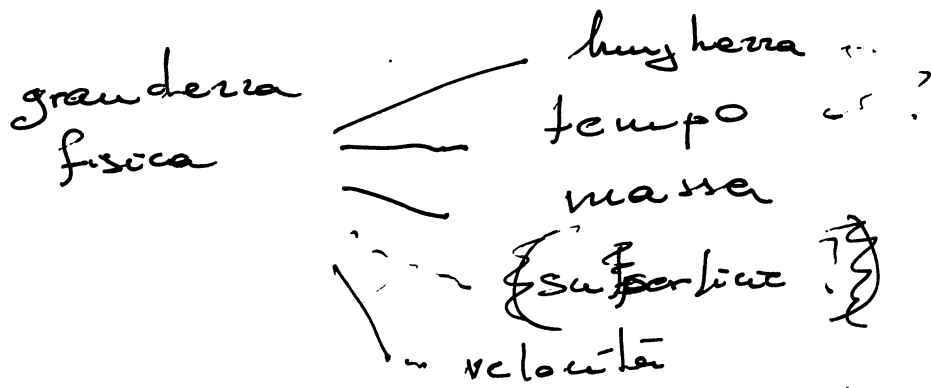
grandezza ha in generale dimensione
 (che non significa quanto è grande)

relazione matematica in fisica è
 relazione tra grandezze misurabili
 con dimensioni

Se scrivo in fisica

$$A = B$$

significa ~~che~~ uguaglianza numerica
 e dimensionale (non ha senso dire
 che la distanza tra due punti è uguale
 alla massa della mia bici)



e tutte corrispondono significato preciso. E.g. 'energia' è un concetto che in fisica estenderemo gradualmente, ma sempre con significato preciso, e sarà sempre grandezza misurabile. Poi potremmo scoprire che grandezze che pensavamo distinte non lo sono; come se improvvisamente ci accorgessimo che distanze "verticali" e "orizzontali" sono la stessa cosa, le misuro allo stesso modo, posso trasformare l'una nell'altra.

Importante nelle equazioni matematiche della fisica: valore numerico e dimensione della grandezza

misura : procedura e
unità di misura stesse

↳ definita in meccanica
mediante campioni

↳ sono additive → procedure
di abolizione dei campioni

e.g. non ha massa 2 kg un oggetto
che ha volume uguale a quello
di 2 kg campione

vedremo che la massa non ha
nessuna relazione con l'estensione

metrologia: definire campioni, riferimenti,
e procedure di misura

Sistema SI definisce grandezze fondam.
e "campioni" di queste grandezze
le altre sono "derivate"

e.g. definisce tempo
corrente elettrica

~~casi~~ $\Rightarrow$ carica elettrica $\bar{c}$
grandezza derivata

(come se avessi definito tempo
e portata di (acqua) di un tubo,
poi massa millaria è quella che
~~attraversa in un'ora il tubo~~ attrap.
in 1 s sezione di tubo di portata
(millaria)

Unità fondamentali SI

	tempo	ts secondo	(s)
lunghezza	metre		m
massa	kilogrammo		kg
Quantità di materia	mole		mol
Temperatura termica	Kelvin		K
Corrente elettrica	ampere		A
Intensità luminosa	candela		cd

queste 6 def. "fisologiche" le lasciamo stare

> 2° anno

> queste ci sono subito indispensabili in meccanica

è un numero senza oltre il numero

> difficilissimo e accendiamo subito al perché

- inizio con m, s, kg
- poi lunghezza è operativamente derivabile
→ fondam. $c = 299\,792\,458 \text{ m/s}$

però ribatte (evito) ^{esatti} la ridefinizione dicendo: $1 \text{ m} =$ distanza percorsa da luce nel vuoto in $\frac{1}{299\,792\,458} \text{ s}$

il campione di massa non ha
definizione ~~a livello~~ "naturale"

E ancora il Kg campione di Parigi?

Perché non un campione atomico?

- su scala atomica lo faccio

^{12}C neutro $\rightarrow 12 \text{ amu}$

- poi però tutte le incertezze
introdotte da difetti e simili su
Kg campione sono ancora minori
dell'incertezza con cui stabilisco il
numero di costituenti elementari
di 1 mole

$\rightarrow$ quando sarò preciso passerò
a definizione atomica

$\rightarrow$ esempi di grandezze dimensionali

$\rightarrow$ conversione di unità: ~~conversioni~~ moltiplicazioni
per 10^3

$\rightarrow$ ~~sono~~ sono necessarie tutte le
dimensioni introdotte dal SI?

$\rightarrow$ cenni alle difficoltà insorte
nella def. di temperatura

• Cinematica del punto

- qualche parola per giustificare cinematica del punto e poi dinamica di particella

cinematica $\rightarrow$ descrizione matematica del moto nello spazio

e "geometria" alle variabili facciamo corrispondere grandezze fisiche ~~≠~~
di solito descriviamo posizione del punto in funzione del tempo

- posizione $\rightarrow$ coordinate in un sistema scelto
- t è variabile indip.

La chiamo "fisica" perché a certe funzioni e loro derivate do il nome di di grandezze fisiche: velocità, accelerazione, intervallo di tempo, (att: posizione non è grandezza fisica, non è lunghezza)

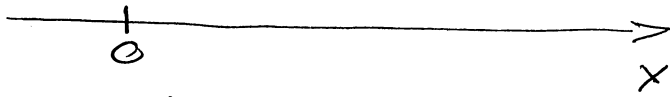
- spazio $\rightarrow$ posizione
lunghezza = intervallo di spazio
- tempo $\rightarrow$ istante corrisp. a posiz. in spazio
intervallo di tempo

Il secondo è la unità di misura degli "intervalli di tempo"
come il metro degli intervalli di spazio o lunghezza

moto in 1-dim (descrizione)

→ moto rettilineo

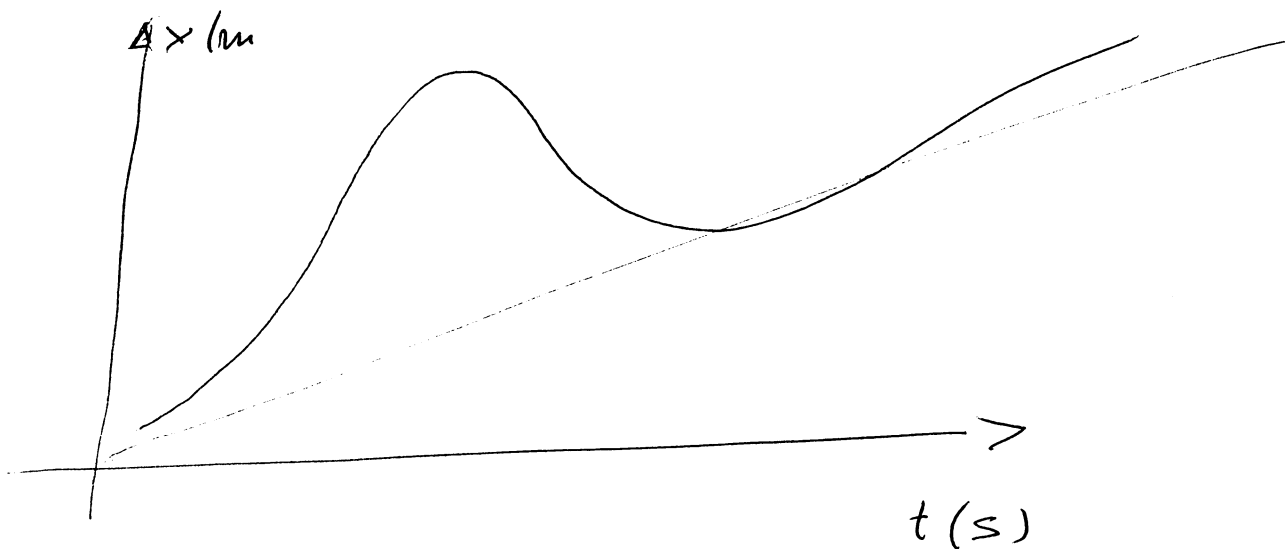
(assumo spazi euclidei ... 5° postulato di Euclide,



moto lungo una retta

O: origine arbitraria della coordinata x
~~moto~~ legge oraria ~~è data~~ (eq. del moto)
è data da $x(t)$

Nota $x(t)$ conosco la pos. del punto
in funzione del tempo
funzione reale di variabile reale



n. b. $\nexists$ sono funzioni di $t \rightarrow$ posizione
univocamente det. da t

in fisica t scorre solo in avanti (perché?)
in cinematica questo è "relativo" ~~non~~
alla descrizione

(3)



$$x_1 = x(t_1)$$

$$x_2 = x(t_2)$$

$$\Delta x = x_2 - x_1$$

$$\Delta t = t_2 - t_1$$

Velocità media

$$\bar{v} = \frac{\Delta x}{\Delta t} = \frac{x_2 - x_1}{t_2 - t_1}$$

$$[\bar{v}_{12}] = L \cdot T^{-1} \quad \text{SI: m/s}$$

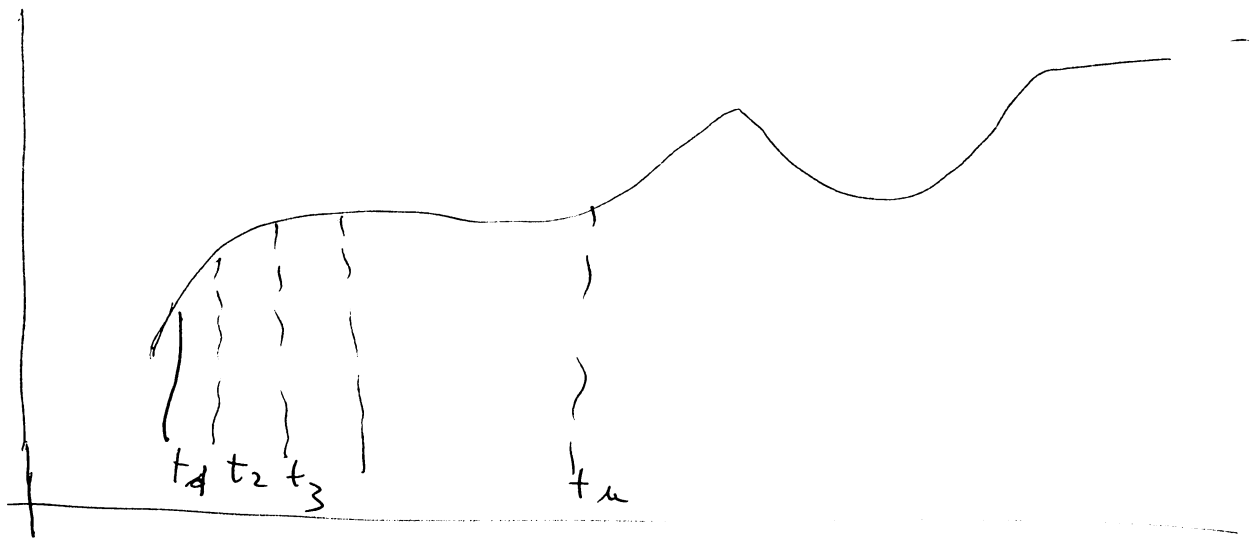
Se considero la stessa grandezza
su $[t_3, t_4]$

$$[\bar{v}_{34}] = \frac{x_4 - x_3}{t_4 - t_3} = 0$$

ma questo non significa che
il punto sia stato fermo
tra t_3 e t_4 è fermo

allora considero intervalli sempre più piccoli

(4)



$$\overline{v}_{n,n+1} = \frac{x_{n+1} - x_n}{t_{n+1} - t_n}$$

ma dato che ho sempre $n, n+1$

$$\overline{v}_n = \frac{\Delta x_n}{\Delta t_n} \quad \Delta x_n = x_{n+1} - x_n$$

$$\text{ma } n \rightarrow t_n \rightarrow \Delta t_n$$

$$\searrow x_n \rightarrow \Delta x_n$$

se faccio una suddivisione sempre più fine

$$n \begin{cases} t_{(n)} \rightarrow dt_{(n)} \\ x_{(n)} = x(t_{(n)}) \rightarrow dx_{(n)} \end{cases}$$

$$\overline{v}_n = \frac{dx_{(n)}}{dt_{(n)}} \quad \text{sono infinitesimi}$$

ma $n \rightarrow t$

$$\overline{v}(t) = \lim_{\Delta t \rightarrow 0} \frac{x(t_n + \Delta t) - x(t_n)}{\Delta t}$$

per $\Delta t \rightarrow 0$

(5)

$$v(t) = \lim_{\Delta t \rightarrow 0} \frac{x(t + \Delta t) - x(t)}{\Delta t}$$

$$= \frac{dx}{dt} = x'(t)$$

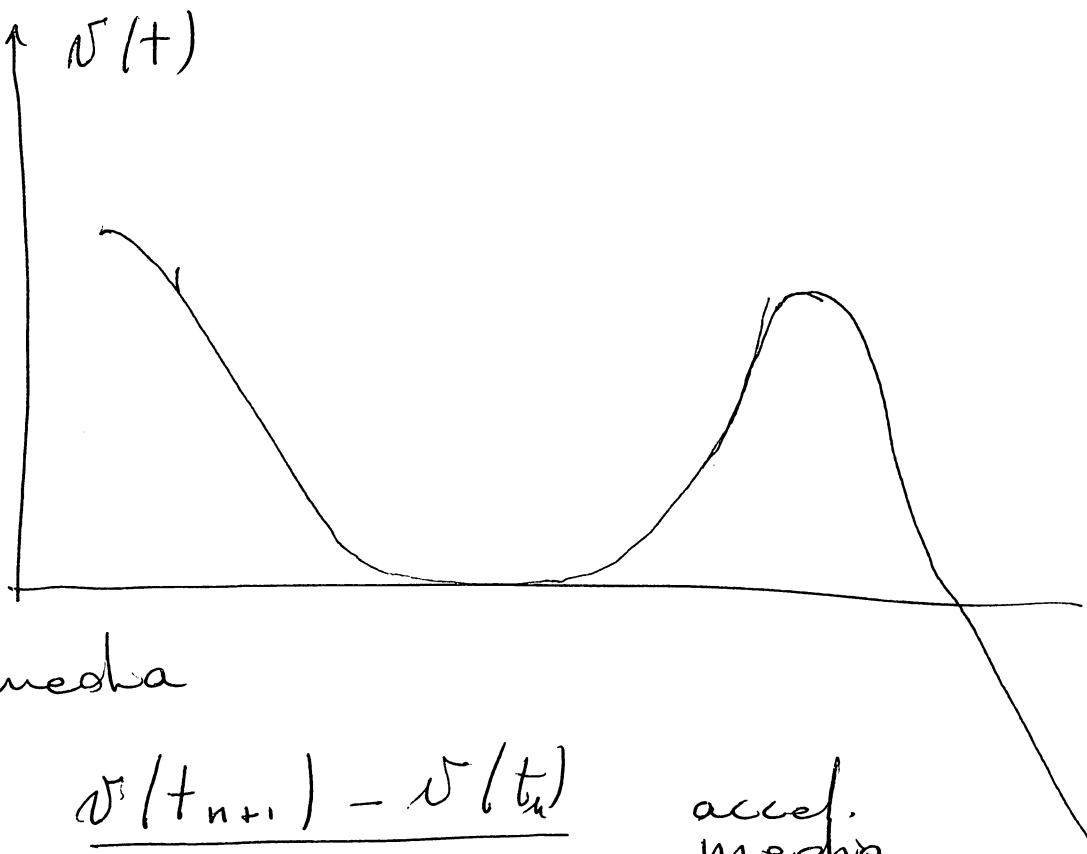
per fissi infinitesimi

Ripeto il discorso per accelerazione

he $x(t)$: legge oraria di posizione = eq. moto

$$v(t) = \frac{dx}{dt} \text{ è funzione di } t$$

allora $v(t)$



accel. media

$$a_m = \frac{v(t_{n+1}) - v(t_n)}{t_{n+1} - t_n} \quad \text{accel. media}$$

$$[a] = \frac{L \cdot T^{-1}}{T} = L \cdot T^{-2} \quad \text{SI } m \cdot s^{-2}$$

poi ripeto gli stessi identici passaggi che
per v

$$a(t) = \lim_{\Delta t \rightarrow 0} \frac{v(t+\Delta t) - v(t)}{\Delta t} = v'(t) = \frac{dv}{dt}$$

• esempi di moti rettilinei

- rettil. unif.

$v = \text{costante}$

~~$$x(t) = \int_0^t v(z) dz = \int_0^t v dt$$~~

$$\Delta x = \int_{x_0}^x dx = \int_{t_0}^t \frac{dx}{dt} dt = \int_{t_0}^t v(t) dt$$

$$v(t) = v_0$$

$$\Delta x = x(t) - x_0$$

$$\boxed{x(t) = x_0 + v_0 (t - t_0)}$$

poi moti unif. accelerati ...

$$x(t) = x_0 + v_0 (t - t_0) + \frac{1}{2} a (t - t_0)^2$$

$$\frac{dx}{dt} = v_0 + a(t - t_0)$$

$$\frac{d^2x}{dt^2} = a$$

moto armonico semplice

$$x(t) = A_0 \sin(\omega t + \varphi)$$

$$v(t) = \omega A_0 \cos(\omega t + \varphi)$$

$$a(t) = -\omega^2 A_0 \sin(\omega t + \varphi)$$

ω : frequenza angolare o pulsazione

$$T = \frac{2\pi}{\omega} : \text{periodo} \quad \begin{aligned} x(t+T) &= x(t) \\ v(t+T) &= v(t) \\ a(t+T) &= a(t) \end{aligned}$$

- 3/10/12

considerazioni dim. su SHM

$$[A_0] = L$$

$$[\omega] = T^{-1} \rightarrow \text{argom. di funzioni trig., log, exp deve essere adimensionale}$$

$$\Rightarrow [\omega t] = \text{adim} \quad [\varphi] = 0$$

$$\left[\begin{matrix} \sin \alpha \\ \text{ecc} \end{matrix} \right] = 0 \text{ adim}$$

$$\text{da cui } [A_0] = L$$

$$[\omega A_0] = L \cdot T^{-1}$$

$$[\omega^2 A_0] = L \cdot T^{-2}$$

3/10/12

①

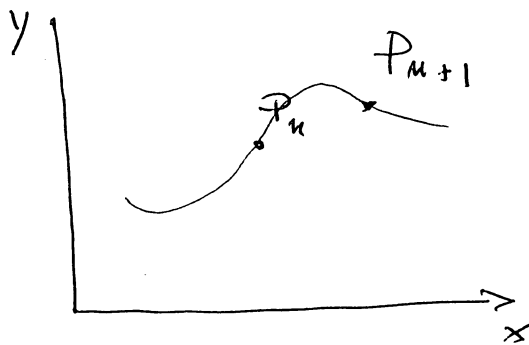
moto in 2-d è moto nel piano
 • richiede salto qualitativo

in 1-d: spostamento dall'origine
 individuato da valore di x (con segno)

$$\Delta x_n = x_{n+1} - x_n \quad \text{non dip. da } 0$$

potrei pensare allo stesso in 2-d

piano: + riferimento cartesiano



da non confondere
 con grafici di
 ieri: era $x = x(t)$
 qui non ho $y(x)$

potrei scegliere $P_n: (x_n, y_n)$

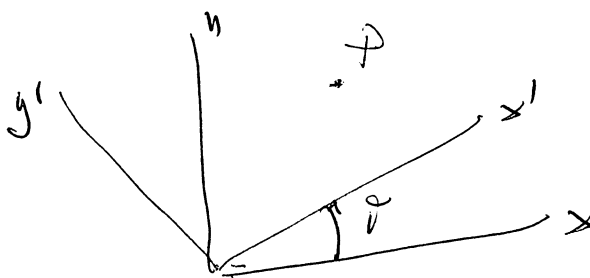
$$P_{n+1}: (x_{n+1}, y_{n+1})$$

e ancora avrei

$$\Delta P_n: (\Delta x_n, \Delta y_n)$$

che non cambia, è invariante, per
 traslazioni degli assi.

ma in 2-d non ho solo trasl.



$$P: (x, y)$$

$$P': (x', y')$$

$$\begin{cases} x' = x \cos \theta + y \sin \theta \\ y' = -x \sin \theta + y \cos \theta \end{cases}$$

e le trasl. inverse

$$\begin{cases} x = x' \cos \theta - y' \sin \theta \\ y = x' \sin \theta + y' \cos \theta \end{cases}$$

e i $\Delta x, \Delta y$ si trasformano come x, y

(2)

• quindi

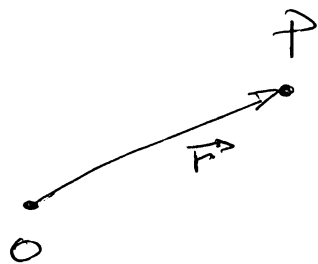
- traslazioni di assi cambiano x e y di costanti, quindi non variano Δx e Δy
→ come caso 1 o)

- rotazioni di assi cart. (non esistono in 1-d)
"mescolano" x e y secondo una particolare legge
imparerete presto

$$\begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \cos\theta & \sin\theta \\ -\sin\theta & \cos\theta \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix}$$

x, y sono le

- coordinate di P rispetto al sistema cartesiano scelto
- componenti del vettore $\vec{r}$: OP nel sistema cartesiano scelto
o rappresentazione di $\vec{r}$ nel sist scelto



1. sceglie origine O

2. ~~che~~ $\vec{r}$ è il vettore posizione di P rispetto
 O

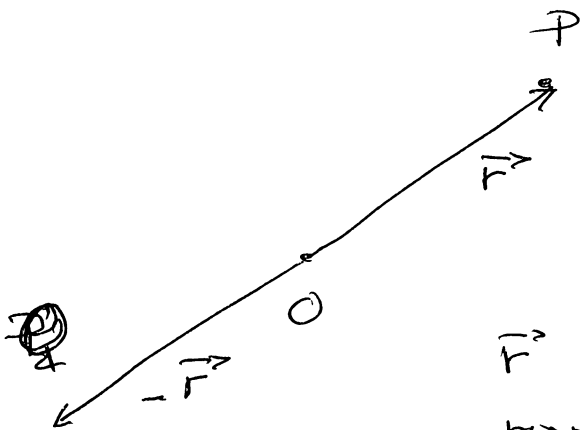
vettore ha

(3)

- modulo : lunghezza di segmento $\overline{OP}$
- direzione : retta ~~passante~~ per O e P
- verso : se da O a P ~~o~~ o viceversa

(~~può essere~~ ~~riferente~~ è ~~riferente~~ alla retta
anche "punto di applicazione")

non è necessaria rappresentazione cartesiana

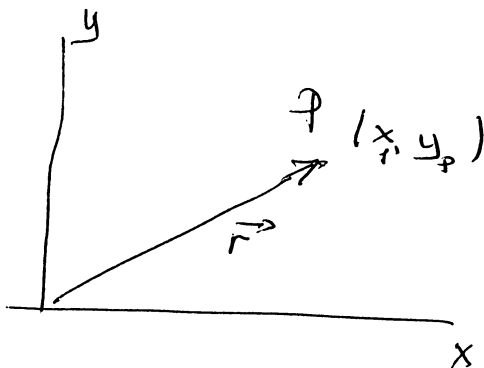


- $\vec{r}$ ha uguale modulo di $\vec{r}$
- uguale direzione
- verso opposto

$\vec{r}$ individua la posiz. di P
resp. O

$-\vec{r}$ individua posizione di
 Q rispetto O

Se uso componenti cartesiane / rapp.
cartesiana del vettore



$$|\vec{r}| = (x^2 + y^2)^{1/2}$$

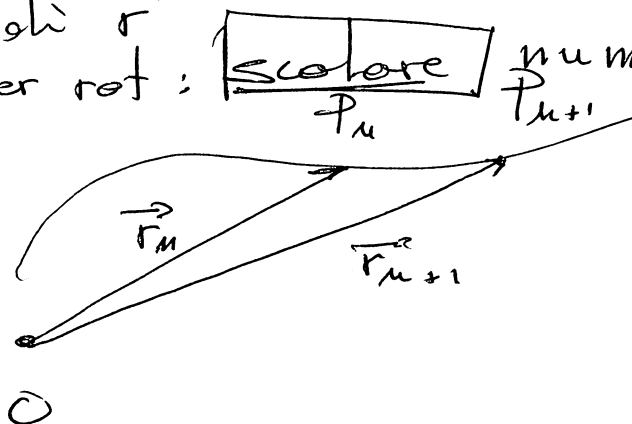
$$\vec{r} = \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix}$$

(4)

$$|-\vec{r}| = (x^2 + y^2)^{1/2} = |\vec{r}| \quad -\vec{r} = \begin{pmatrix} -x \\ -y \end{pmatrix}$$

IMPORTANTE modulo di vett. per def. è invar. per rot. si verifica in rapp. cart. e x, y : seno ~~campa~~ le componenti cartesiane di $\vec{r}$

invariante per rot: scolorire numero P_n att. una comp. di vett. non è scolorire impaccettando comp. di vett. con scolorire o altro non ottengo un gen vettore



posso scrivere $\Delta \vec{r}_n = \vec{r}_{n+1} - \vec{r}_n$?

cioè $\vec{r}_{n+1} = \vec{r}_n + \Delta \vec{r}_n$

ho scritto $\Delta \vec{r}_n = \vec{r}_{n+1} + (-\vec{r}_n)$

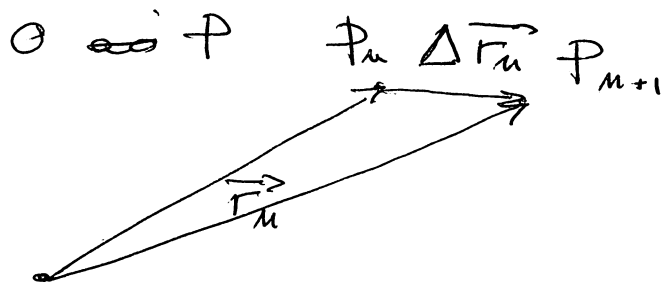
$-\vec{r}_n$ sappiamo cosa è

Sto introducendo un'operazione somma tra vettori: $\Delta \vec{r}_n$ è ancora un vettore?

Come è definita la somma?

- Vediamo prima rappresentazione intrinseca

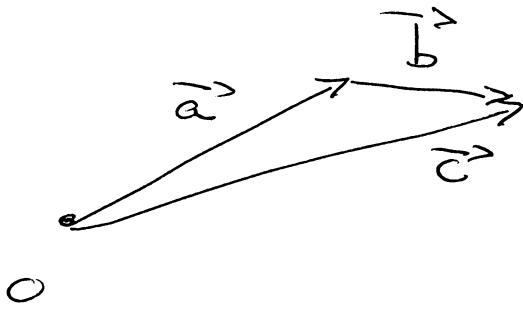
$\vec{r}_n$ se lo vedo come spostamento da



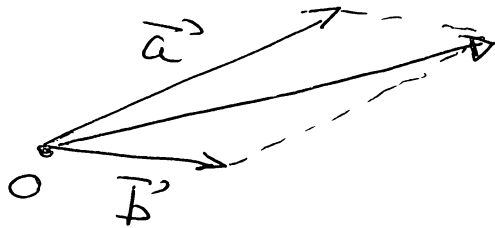
$\Delta \vec{r}_n$ è spost. da P_n a P_{n+1} (così è vettore pure lui)
ma allora ho la regola di somma

$$\vec{a} + \vec{b} = \vec{c}$$

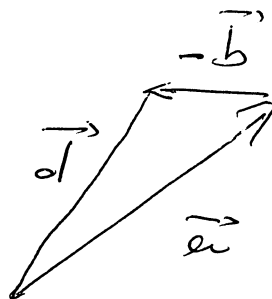
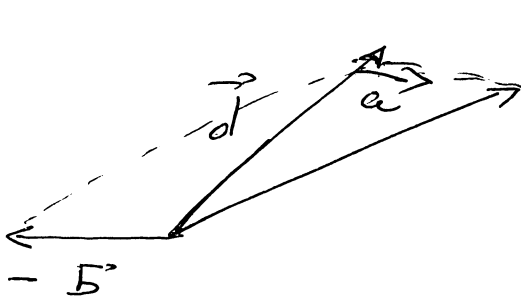
(5)



o la regola equivalente: parallelogramma



$$\text{e di } \vec{a} - \vec{b} = \vec{a} + (-\vec{b})$$



o anche: selgo la diagonale sbagliata con verso da estremo di $\vec{b}$ a estremo di $\vec{a}$ (devo ricordare queste due cose sbagliate)



... mi sembra più facile $\vec{a} + (-\vec{b})$

somma è operazione interna a spazio dei vettori nel piano; applichera a coppia di vettori mi dà vettore
 $(\text{vettore}) + (\text{vettore}) = (\text{vettore})$

• introduco anche prodotto scalare

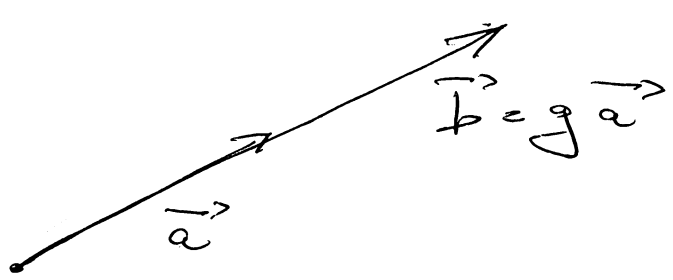
è prodotto per scalare

$$(\text{vettore}) \cdot (\text{scalare}) = (\text{vettore})$$

$$\vec{b} = g \cdot \vec{a}$$

$\vec{b}$: direzione e verso di $\vec{a}$

$$|\vec{b}| = g |\vec{a}|$$



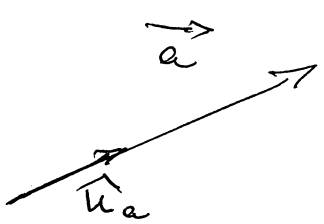
in rapp. cartesiana $\vec{a} : \begin{pmatrix} x_a \\ y_a \end{pmatrix}$

$$\vec{b} = g \vec{a} : \begin{pmatrix} g x_a \\ g y_a \end{pmatrix}$$

$$|\vec{b}| = ((g x_a)^2 + (g y_a)^2)^{1/2} = g (x_a^2 + y_a^2)^{1/2} = g |\vec{a}|$$

Introduco versore di $\vec{a}$

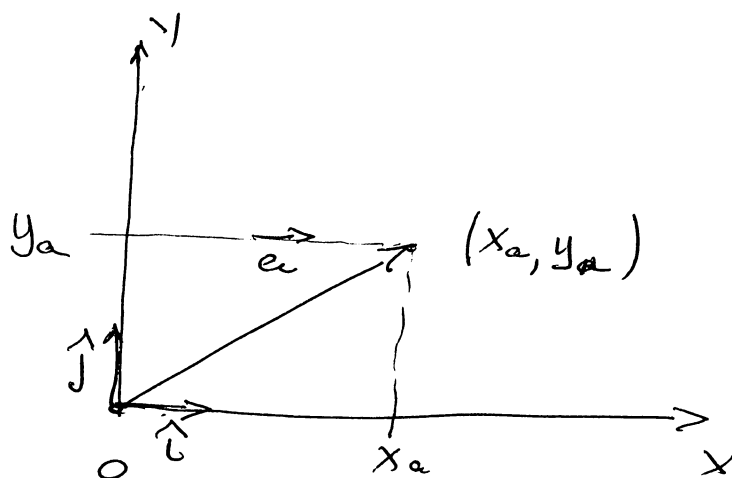
$$\hat{u}_a = \vec{a} \cdot \frac{1}{|\vec{a}|}$$



$$|\hat{u}_a| = 1$$

$$\vec{a} = a \hat{u}_a$$

$$a = |\vec{a}|$$



de $\hat{i}$ e $\hat{j}$ versori di assi x e y

ma da regole di somma ho immediatamente

$$\vec{a} = x_a \hat{i} + y_a \hat{j} \quad (\vec{a} \text{ scomposto nei componenti cartesiani})$$

$$\vec{c} = \vec{a} + \vec{b} \quad ; \quad \begin{pmatrix} x_c \\ y_c \end{pmatrix}$$

$$\text{Ma } \vec{c} = (x_a \hat{i} + y_a \hat{j}) + (x_b \hat{i} + y_b \hat{j})$$

$$= (x_a + x_b) \hat{i} + (y_a + y_b) \hat{j}$$

$$\Rightarrow x_c = x_a + x_b$$

$$y_c = y_a + y_b$$

Che ottengo anche da

